

## Contributi per l' accesso e il recupero della prima casa d'abitazione Decimo bando 2010

Il 3 novembre 2010, la Giunta ha approvato la Dgr 738 " Decimo Bando per l'Acquisto della Prima Casa" che destina contributi per agevolare l'accesso e il recupero della prima casa di abitazione e determina i criteri, le procedure e le modalità di partecipazione all'iniziativa 2010.

Diverse sono le novità introdotte dal Bando 2010.

Il contributo "una tantum" a fondo perduto è graduato in rapporto al valore dell'immobile acquistato:

- per un valore tra € 25.000,00= e € 100.000,00= il contributo è di € 5.000,00=
- per un valore tra € 100.000,01= e € 200.000,00= il contributo è di € 5.500,00=
- per un valore tra € 200.000,01= e € 280.000,00= il contributo è di € 6.000,00=.

In più, per immobili certificati ad "alta efficienza energetica" è previsto un incremento sul contributo, pari a:

- € 2.000,00= per immobili di classe certificata di Tipo "A" (risparmio d'energia del 50%)
- € 1.000,00= per immobili di classe certificata di Tipo "B" (risparmio d'energia del 30%).

Con il bando 2010 vengono confermate le categorie a cui è destinato il contributo:

- giovani coppie (entrambi i componenti non devono aver compiuto 40 anni d'età alla data di presentazione della domanda)
- gestanti sole
- genitore solo con uno o più figli minori a carico
- nuclei familiari con almeno tre figli.

Vengono altresì confermati alcuni requisiti fondamentali per la partecipazione:

- indicatore ISEE standard non superiore a € 35.000,00=
- valore dell'immobile acquistato, autocostruito o dell'intervento di recupero edilizio non superiore a € 280.000,00= e non inferiore a € 25.000,00= Iva compresa;
- mutuo o finanziamento richiesto per l'acquisto, l'autocostruzione o il recupero dell'immobile, di durata non inferiore a cinque anni e d'importo non superiore a € 280.000,00= e non inferiore a € 25.000,00.

Per i cittadini extra UE è richiesto:

- il possesso del permesso di soggiorno (o carta di soggiorno) di durata almeno biennale
- lo svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo da parte almeno di uno dei componenti il nucleo familiare.

Il contributo non è riconosciuto:

- se uno dei componenti il nucleo familiare ha già beneficiato di altre agevolazioni previste per le medesime finalità del Bando
- se uno dei componenti il nucleo familiare è proprietario di un immobile adeguato sul territorio di Regione Lombardia (per adeguato s'intende un immobile costituito da un numero di vani pari al numero delle persone che compongono la famiglia dichiarata nella domanda con esclusione di cucina, angolo cottura, servizi igienici, ripostigli e vani accessori); se l'immobile è composto da oltre 5 vani, indipendentemente dalle persone che compongono la famiglia dichiarata nella domanda, è considerato idoneo
- se l'immobile è di lusso (categoria catastale A1 – A8 - A9).

**Periodo di riferimento per i requisiti richiesti**

Il periodo entro il quale è necessario possedere o soddisfare tutti i requisiti previsti dal Bando 2010, è stabilito dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2011 compreso.

**Decorrenza dei termini del Bando**

Le domande andranno presentate ai Caaf convenzionati con Regione Lombardia dal 1° dicembre 2010 al 31 gennaio 2011 (da uno dei componenti il nucleo familiare intestatario o cointestatario dell'immobile e del mutuo/finanziamento) e completate presso i Caaf entro il 10 luglio 2011, pena la decadenza dal diritto.